



REDDITO DI CITTADINANZA

QUANDO PENSIAMO AL REDDITO DI CITTADINANZA, PENSIAMO A TUTTE QUELLE PERSONE CHE SI SONO RITROVATE **SENZA REDDITO** O CON **REDDITI BASSISSIMI**.

SONO FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ, DISOCCUPATI IN CERCA DI LAVORO, TRA CUI MOLTISSIMI GIOVANI, PENSIONATI CON LA MINIMA O CHIUNQUE PERDE IL LAVORO. SONO I NOSTRI VICINI DI CASA E POTREMMO ANCHE ESSERE NOI IN FUTURO.

ESEMPI CONCRETI: QUANTO PERCEPIRÒ?

Facciamo l'esempio di due genitori senza reddito e un figlio con più di 14 anni: il Reddito di cittadinanza per loro sarà di 1.560 euro al mese. **Una coppia di pensionati con una pensione minima di 400 euro al mese a testa, avrà diritto ad altri 370 euro al mese in totale.**

Hanno diritto al reddito i cittadini italiani (o residenti da lungo tempo provenienti da Stati con cui l'Italia ha trattati bilaterali), maggiorenni e disoccupati o inoccupati, che hanno un reddito di lavoro o percepiscono una pensione inferiore alla soglia di povertà (**780 euro al mese a persona; varia in base al numero di componenti della famiglia**).

COSA DOVRÒ FARE DOPO?

Per non perdere il reddito, dovrai rispettare alcune regole:

- Iscriverti ai Centri per l'impiego e renderti disponibile a lavorare, se non sei un pensionato.
- Iniziare un percorso per essere affiancato nella ricerca di lavoro;
- Dare disponibilità per progetti comunali utili alla collettività (8 ore settimanali);
- Frequentare percorsi per la qualifica o la riqualificazione professionale;
- E effettuare ricerca attiva del lavoro per almeno 2 ore al giorno;
- Comunicare tempestivamente qualsiasi variazione del reddito;
- Accettare uno dei primi tre lavori che ti verranno offerti.

CRESCITA ECONOMICA

Chi usufruisce del Reddito di Cittadinanza ha una propensione marginale al consumo maggiore della media.

L'80% del reddito percepito andrebbe in consumi, favorendo quindi la crescita economica, con uno sviluppo positivo per l'occupazione e le piccole/medie imprese.

E SE HO GIÀ UN LAVORO?

Se hai un lavoro a tempo pieno ma sei sottopagato, avrai diritto all'integrazione del reddito.

La nostra legge ha pensato anche a te: prevede infatti un salario minimo orario. Nessuno potrà essere pagato meno di 9 euro l'ora!

Se invece hai un lavoro part time, il tuo salario sarà integrato per arrivare a 780 euro al mese.

COSA FARE CONTRO GLI ABUSI?

Abbiamo previsto collegamenti informatici tra i Centri per l'impiego e l'Agenzia delle Entrate, proprio per evitare qualsiasi abuso, e sanzioni per i "furbetti": dalla restituzione integrale del reddito, alla reclusione nei casi più gravi.

I SOLDI CI SONO

Le coperture ci sono e sono state dichiarate ammissibili dalle Commissioni Bilancio di Camera e Senato. La nostra proposta costa circa 14,9 miliardi per il reddito di cittadinanza e 2,1 miliardi per i centri per l'impiego, la creazione di nuove imprese, di start up innovative, e per incrementare il fondo per l'abitazione. Il reddito di cittadinanza costerà circa 14,9 miliardi solo per il primo anno, e poi la spesa diminuirà progressivamente.